



BANCA POPOLARE DI MILANO

Parere del Collegio Sindacale

in merito alle proposte di modifica in sede consiliare - ai sensi degli artt. 2365, co. 2, cod. civ. e 36, co. 1, Statuto sociale - degli artt. 26, 32, 36, 40 e 41 dello Statuto Sociale per adeguamento dei relativi testi al Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia n° 264010 del 4 marzo 2008 afferente “*Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle Banche*”

Il Collegio ha esaminato i testi proposti per gli articoli 26, 32, 36, 40 e 41 in materia di:

- nomina e revoca dei componenti gli organi sociali (artt. 26, 32 e 40);
- attribuzione all'Assemblea ordinaria della competenza in ordine all'approvazione di eventuali politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato, nonché di eventuali piani basati su strumenti finanziari (artt. 26 e 36);
- più analitica esposizione dei poteri e dei compiti del Collegio Sindacale (articolo 40);
- previsione, con rinvio a regolamenti interni approvati dal Consiglio di Amministrazione, della composizione e delle competenze delle Commissioni e Comitati consiliari costituiti ai sensi di Statuto, nonché i limiti al cumulo di incarichi per gli amministratori (articolo 32);
- ulteriori specificazioni di cause di incompatibilità relative ai componenti il Collegio Sindacale derivanti da incarichi di amministratore in altre società (art. 41).

Il Collegio rileva che parte delle innovazioni richieste dal suddetto Provvedimento del Governatore sono già state inserite in Statuto in occasione dell'Assemblea straordinaria dei Soci dello scorso 13 dicembre. Le proposte di modifica oggi all'esame del Consiglio rispondono alla necessità di completare l'adeguamento dello Statuto sociale alle residue previsioni, non ancora recepite, contenute nelle suddette Disposizioni dell'Organo di Vigilanza. Le stesse devono essere deliberate (e il relativo iter civilistico di approvazione deve essere concluso) entro il termine inderogabile del 30 giugno 2009.

Il Collegio osserva inoltre che quanto ora proposto attiene per lo più a norme di legge o a prassi già consolidate e comunque assunte a norma da Banca d'Italia, la cui esplicitazione non modifica l'operatività ordinaria, mentre risulta avere carattere parzialmente innovativo rispetto al passato quanto viene richiesto di recepire in merito alle eventuali politiche di remunerazione (anche nei confronti di soggetti esterni che collaborano con la Banca) e ai piani basati su strumenti finanziari, la cui competenza deliberativa viene attribuita all'Assemblea dei Soci.

Il Collegio ritiene positivo lo spirito della proposta e conforme al contenuto precettivo delle Disposizioni di Banca d'Italia. Per tali motivi il Collegio esprime quindi il proprio parere favorevole.

Milano, 7 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio Ortolani

Rag. Enrico Castoldi

Dott. Emilio Cherubini

Dott. Enrico Radice

Dott. Paolo Troiano